

LA PROPOSTA ANTONIO MARZIALE, OSSERVATORIO DIRITTI MINORI

«Puniamo anche i genitori»

SEVERITA'
**«Lavoro obbligatorio
e ricadute penali
sui padri e le madri
dei colpevoli»**

— JESI (Ancona) —

LAVORO OBBLIGATORIO e ricadute di tipo penale sui genitori di minorenni colpevoli di reati. E' la proposta avanzata dal presidente dell'Osservatorio sui diritti dei minori Antonio Marziale dopo lo stupro della tredicenne di Jesi.

«Non c'è dubbio che gli stupri rappresentano l'ultima frontiera del crimine adolescenziale, al quale va riconosciuto speditamente il carattere emergenziale e nei confronti del quale occorre intervenire prima che il reato diventi un fenomeno normalizzato», ha detto Marziale.

PER L'OSSERVATORIO «è tempo che lo Stato intervenga con una riforma del codice penale minorile, che contempli azioni più dure del carcere, quali i lavori obbligati per un lasso di tempo adeguato al crimine compiuto e con una ricaduta penale sui genitori dei rei. Basta con le dissertazioni psicosocia-

li, è ora di rispondere e possibilmente con la stessa solerzia con la quale si è proceduto a legiferare sull' indulto»

Fabiano Belcecchi, sindaco diessino di Jesi riflette su quanto accaduto: «Sono sconcertato per un episodio del genere — dice il primo cittadino — che a Jesi non era mai accaduto. Mi sento vicino alla famiglia della ragazza e mi auguro che l'autorità giudiziaria faccia piena luce sulla vicenda.

Questo episodio fa riflettere profondamente sul disagio giovanile e sui valori che vengono infranti in certe circostanze».

«TUTTA LA COMUNITÀ degli adulti deve interrogarsi su quanto è accaduto — gli fa eco l'assessore ai Servizi sociali Paolo Cingolani — E tutti

noi, politici, educatori e famiglie, dobbiamo investire di più nella prevenzione del disagio giovanile. Lo sport non basta: occorre promuovere l'integrazione».

Un «risultato significativo», frutto «della vicinanza della polizia ai cittadini e della fiducia nelle forze dell'ordine», che ha consentito di individuare e arrestare in poco tempo i presunti stupratori della ragazzina. Così il questore di Ancona Giorgio Iacobone ha commentato l'esito dell'indagine.